VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO
FONDAZIONE G. BELLI DEL 17/12/2019

L'anno 2019, il giorno 17 del mese di dicembre, alle ore 17,30, presso la sede della Fondazione Belli in via Velluti 67 di Macerata si è riunito il Consiglio di Indirizzo della Fondazione G. Belli per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. **Approvazione** verbali sedute precedenti;
2. Informativa sulla **legge n.3** del 09/01/2019 in materia di trasparenza dei partiti e **decisioni conseguenti** nella formazione degli organismi;
3. Situazione degli **immobili** e proposta di alcune ipotesi di vendita;
4. Valutazione del **bilancio 2019** e situazione finanziaria;
5. **Varie** ed eventuali.

Il Presidente Luca Cerquetella prende atto che alla riunione del CdI sono presenti oltre a se stesso i componenti Silvano Senigagliesi, Sergio Cognigni, Daniele Salvi mentre è assente Ugo Sposetti e che comunque sussiste il numero legale. Alla riunione sono anche presenti Renato Pasqualetti e Cataldo Modesti rispettivamente Presidente e componente del CdA della Fondazione e l'ingegner Iva Toso.

Il Presidente chiede al consigliere Cognigni di svolgere il compito di verbalizzatore della seduta e Cognigni accetta.

Al **primo punto** si approva il verbale della riunione precedente.

Al **secondo punto** dell'OdG prende la parola il Presidente del CdA, Renato Pasqualetti, che riguardo alla legge n.3 del 09/01/2019, informa che entro gennaio l'Associazione Berlinguer farà predisporre un "parere pro veritate" sulla questione in oggetto, quindi verranno convocati di nuovo gli organismi della Fondazione Belli per recepire le indicazioni del parere e adeguare eventualmente gli organismi e altre questioni burocratiche che dovessero sorgere. Frattanto, informa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 3/19, sono equiparate ai partiti e movimenti politici le fondazioni, le associazioni e i comitati la composizione dei cui organi direttivi sia determinata in tutto o in parte da deliberazioni di partiti o movimenti politici, ovvero i cui organi direttivi siano composti in tutto o in parte da membri di organi di partiti o movimenti politici ovvero persone che siano o siano state, nei dieci anni precedenti, membri del Parlamento nazionale o europeo o di assemblee elettive regionali o locali ovvero che ricoprano o abbiano ricoperto, nei dieci anni precedenti, incarichi di governo al livello nazionale, regionale o locale ovvero incarichi istituzionali per esservi state elette o nominate in virtù della loro appartenenza a partiti o movimenti politici, nonché le fondazioni e le associazioni che erogano somme a titolo di liberalità o contribuiscano in misura pari o superiore a euro 5.000 l'anno al finanziamento di iniziative o servizi a titolo gratuito in favore di partiti, movimenti politici o loro articolazioni interne, di membri di organi di partiti o movimenti politici o di persone che ricoprono incarichi istituzionali. La situazione della Fondazione Belli secondo l'atto costitutivo che recita: Art. 1) L'Associazione Non Riconosciuta "Democratici di sinistra – Federazione di Macerata", a mezzo del suo Legale Rappresentante, costituisce, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile la "Fondazione Giuseppe Belli", con sede in Macerata, Piediripa Via Volturno n. 67", non ricadrebbe nel primo comma dell'art. 4 della legge in oggetto, in quanto i "Democratici di sinistra, Federazione di Macerata" sono definitivamente sciolti. Per ciò che riguarda il secondo punto Sposetti, Cerquetella, Cognigni e Salvi ricadrebbero nelle

indicazioni date dalla legge. Infine nessuna erogazione avviene ed è avvenuta dalla Fondazioni a partiti o movimenti politici dell'entità prevista dall'art. 4 della legge 3/19. Comunque, anche entrasse in vigore la legge n.3 del 2019 nel testo esposto la Fondazione Belli, anche confermato con una riunione con il commercialista Enrico Severini che ha seguito la Fondazione dalla sua costituzione, non avrebbe particolari problemi nella sua applicazione anche per avere da tempo sistemato i locali in affitto o in comodato al Partito Democratico.

Al **secondo punto** il Consiglio di Indirizzo all'unanimità dei suoi componenti
DELIBERA

di attendere il "parere pro veritate" dall'Associazione Berlinguer e di dare mandato al Presidente Pasqualetti di predisporre quanto dovuto per un'eventuale modificazione degli organismi.

Al **terzo punto** il Presidente Pasqualetti, rispetto alla situazione degli immobili compresi quelli interessati dal terremoto del 2016, fa riferimento ad un rendiconto approntato dall'ingegner Iva Toso, riportato di seguito, e aggiunge che attualmente per i locali interessati dal terremoto del 2016, per i quali sono stati presentati tutti i documenti necessari per ottenere i contributi, possono essere venduti trasferendo agli acquirenti anche gli stessi eventuali contributi. Informa che, in questo senso, si è in trattativa per vendere l'immobile di Serravalle di Chienti alla signora Francesca Palombo, che aveva già i locali in affitto, al prezzo di €40.000 trasferendo anche gli eventuali contributi derivati dal terremoto 2016 per quell'immobile e concordando i progetti per richiederli. Qualora, infine, si dovesse procedere per un cambio di destinazione d'uso dello stesso si dovrà concordare con l'acquirente chi deve sostenere la spesa che è di complessivi €12.500 rateizzabili.

Rendiconto dell'ingegner Toso:

L'immobile di Frontale di **Apiro** è costituito da un unico locale con sotto un garage, complessivamente è di mq.90 stimato nel 2012 per un valore di €50.000. Non ha bisogno di interventi, tranne uno di piccole proporzioni nella scala d'accesso e il terremoto del 2016 non ha provocato danni. E' usato circa una volta al mese dal PD e una volta all'anno per una festa del paese e nel garage è depositato quanto serve per quella festa. Come contratto per l'uso da parte del PD si è stipulato un contratto di comodato d'uso gratuito, lasciando al PD i costi per i servizi essenziali (luce, gas, rifiuti...).

L'immobile di **Appignano** in San Giovanni Battista 7 è costituito da un locale piano terra di mq.120, stimato nel 2012 per un valore di €60.000. Risulta ben tenuto e con bagno e uso cucina. Non ha bisogno di interventi e il terremoto del 2016 non ha provocato danni. E' stato usato saltuariamente dal locale circolo PD per attività politiche ed elettorali. A volte viene concesso per iniziative sociali e/o commerciali come, ad esempio, come ristorante alla manifestazione Leguminaria. La Fondazione lo gestisce direttamente come Scuola di Formazione e si fa carico delle spese di energia elettrica.

L'immobile di **Cingoli** in via Benedetto da Cingoli. 73 è costituito da un piano terra e primo piano per circa mq.75 e valutato nel 2012 €60.000. Nel 2018 sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria consistenti in tinteggiature interne, rivestimento del locale igienico al piano terra e sostituzione dei sanitari. Dopo questo intervento della Fondazione Belli è in buono stato e il terremoto del 2016 non ha fatto danni. E' stato usato saltuariamente dal locale circolo PD per attività politiche ed elettorali. Possiede una libreria ben tenuta e un

archivio interessante e a piano terra sono custodite al momento alcune proprietà dell'ANPI. La Fondazione lo gestisce direttamente e si fa carico delle utenze (luce, rifiuti) e lo ha destinato a sede del suo Archivio per il quale va definito un progetto.

L'immobile di **Civitanova Marche** in Via Mameli 11 è su piano terra e altri due piani per complessivi mq.250 e nel 2012 è stato stimato per un valore di €.600.000. Sussistono delle difformità catastali sia a livello di planimetrie che di destinazione d'uso. Il piano terra dato in affitto per alla Ditta Opera srl con un canone mensile di €.670. Si è presentato un problema con il vicino che ci ha diffidato sottolineando la copertura di un cortiletto del locale, che costituisce un vero e proprio abuso edilizio. La fondazione ha preso contatti con l'affittuario e si sta risolvendo la situazione eliminando l'abuso presente. I due piani superiori sono utilizzati come circolo del PD con un contratto d'affitto di €.50 mensili, lasciando al PD i costi per i servizi essenziali (luce, gas, rifiuti...).. Non necessita di interventi strutturali e non ha subito nessun danno dal terremoto del 2016. Nel 2018 la Fondazione ha sistemato la persiane fisse con un intervento di circa €.6.000. Il PD fa usare una parte dall'associazione Made Again con un contratto di comodato d'uso anche come "liberatoria" da ogni responsabilità rispetto a danni a terzi.

L'immobile di **Macerata** in Via Velluti 67 Piediripa Macerata di circa mq.150 è al primo piano ed è costituito da più stanze, ben tenuto e non abbisogna di interventi particolari e non ha subito nessun danno dal terremoto del 2016. Nel 2012 è stato stimato €.150.000. E' la sede principale della Fondazione Belli. Per l'uso da parte del PD si è stipulato un contratto di affitto di una stanza con un canone di €.80 mensili, lasciando al PD i costi per i servizi essenziali (luce, telefono, gas, rifiuti...). La Fondazione Belli nel novembre del 2018 ha dato un contributo di €.500 per migliorie al riscaldamento.

L'immobile di **Monte San Giusto** in Corso della Costituzione 5 è un immobile su due piani di mq.290 ed è stato stimato €.290.000 nel 2012. E' ben tenuto, non presenta problemi strutturali e non è stato interessato dal terremoto del 2016. Ci sono anche una libreria e un archivio ben tenuti. L'immobile del primo piano viene dato in affitto alla CGIL per un canone di €.380 mensili. Il secondo piano era utilizzato dal circolo locale del PD con un affitto mensile di €.20 al mese. Il Circolo del PD ha versato le rate d'affitto del 2018 e del 2019 ed è intenzionato a non utilizzare più la struttura e a riconsegnare alla Fondazione le chiavi. La Fondazione deve adoperarsi per un nuovo affitto o eventualmente per una vendita. L'immobile è stato dato per garanzia con ipoteca per il mutuo contratto dalla Fondazione e nell'occasione è stato sistemato l'accatastamento che non corrispondeva allo stato dei locali.

L'immobile di **Porto Recanati** via San Giovanni Bosco 8 e via Cavour è di complessivi mq.320, stimato nel 2012 in €.600.000. A piano terra in via Cavour c'è un locale affittato a una parrucchiera (Immagine srl) per €.730 mensili. Al primo e al secondo piano nel 2018 sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e entrambe i piani sono stati affittati alla CNA con un contratto di €.350 al mese e in più i costi per i servizi essenziali (luce, gas, rifiuti...). Come contratto per l'uso da parte del PD c'è un contratto d'affitto del terzo piano più l'uso del salone in accordo con la CNA per un canone mensile di €.20. Si è risolto con atto notarile un problema di una parte che risultava intestata come proprietà al signor Falappa in conseguenza della sopraelevazione che avevamo effettuato. A Porto Recanati in via Salvo D'Acquisto 8/a è stato venduto un garage di proprietà della fondazione come deciso dal CdA e dal CdI della Fondazione..

L'immobile di **Porto Potenza Picena** in via Roma 20 è costituito da un locale unico soppalcato e ristrutturato di recente di mq. 55, stimato nel 2012 per un valore di €30.000. Il terremoto non l'ha interessato. E' utilizzato dal PD e per l'uso si è attuato un contratto d'affitto di €30 mensili, lasciando al PD i costi per i servizi essenziali (luce, gas, rifiuti...). Sono da poco terminati dei lavori condominiali per rifacimento delle facciate e la fondazione si è fatta carico del costo conseguente di €3.980.

L'immobile di **San Severino Marche** in via Garibaldi 6 è posto su un piano e un sotto interrato di complessivi mq.440 che è stato stimato nel 2019 per €110.000. Non è utilizzato se non per occasioni come le primarie del PD. In parte è fatiscente e con rischi notevoli. Non è stato interessato dal terremoto del 2016. La Fondazione ha deliberato la messa in vendita con urgenza interessando anche un'Agenzia semmai anche con una permuta parziale di un locale più piccolo. Attualmente si sta provvedendo a riparare una infiltrazione d'acqua al piano seminterrato, di cui sembra ci sia una persona interessata all'acquisto. La Fondazione Belli se ne è riappropriata, lasciando le utenze a carico del PD locale.

Per quanto riguarda gli immobili interessati dal terremoto del 2016:

L'immobile di **Caldarola** in Via Favorino 2 è posto al secondo piano di un importante palazzo che guarda sulla piazza principale con un balcone . Composto da più stanze e con una cucina è di mq.150, è stato stimato nel 2012 per un valore di €85.000. Era tenuto discretamente e non aveva bisogno di particolari interventi, ma il terremoto del 2016 lo ha reso inagibile. Al momento non è usato da nessuno e le utenze sono state sospese. La Fondazione lo sta seguendo in collaborazione con il geometra Cerqua. La Fondazione ne ha previsto la vendita. Il condominio è stato danneggiato in modo grave, sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza del vano scala e l'importo anticipato dalla Fondazione di circa € 500 potrà essere recuperato in fase di rilascio del contributo per i lavori post sisma.

L'immobile di **Camerino** in Via della Giudecca 10/12 è costituito da un locale a piano terra affittato al CAI e da un primo e un secondo piano, che sono tenuti discretamente e sono stati usati come circolo del PD. Complessivamente è di mq.170 e nel 2012 è stato stimato un valore di €80.000. Il terremoto lo ha colpito e ha danneggiato il tetto; al momento è inagibile e in zona rossa. Prima del terremoto si era previsto di continuare ad affittare il piano terra, di restaurare il primo piano e affittarlo a studenti, lasciando il secondo piano per il circolo del PD. A maggio 2019 è stato presentato il progetto per il ripristino e il rafforzamento locale con richiesta di contributo per un importo dei lavori di € 35.000,00 circa, il progetto prevede il rifacimento della copertura, il rinforzo con cerchiature in acciaio e la riparazione delle murature lesionate. Ad ottobre 2019 la pratica è stata trasmessa dall'USR al Comune di Camerino per la verifica della conformità edilizio-urbanistica, essendo trascorsi più di 30 giorni si sono prodotti gli effetti di un silenzio-assenso, quindi attualmente la pratica è in istruttoria all'Ufficio Ricostruzione per la verifica degli interventi e la determinazione del contributo concedibile.

L'immobile di **Corridonia** in Via San Francesco 10 è di circa mq.250 posto su più piani ed è stato valutato nel 2012 per €40.000. L'immobile al momento non è utilizzato e le utenze sono sospese. E' fatiscente e pericoloso, interessato dal terremoto del 2016. Si è effettuata una messa in sicurezza del tetto per la quale si è speso circa €7.000 che potranno essere recuperati con i contributi del terremoto. La Fondazione ha deciso la sua messa in vendita, della quale potrebbe essere interessato il vicino. Essendo danneggiato in modo grave, è in fase di presentazione la richiesta di valutazione del livello operativo

per determinare il costo convenzionale ammissibile per gli interventi post terremoto (da una stima sommaria si potrebbe trattare di lavori per circa € 100.000,00)

L'immobile di **Matelica** in vicolo Forno 5 è costituito da un locale di più stanze su due piani con al piano terra un salone molto grande; complessivamente è di circa mq.250, valutato nel 2012 per €.110.000. Presentava già dei problemi ed è stato interessato dal terremoto che l'ha reso inagibile con problemi alle strutture compreso il tetto. Al momento non è usato e c'è stato il distacco delle utenze. E' tenuto male con libri e archivio sottosopra. Prima del terremoto si era previsto l'affitto del salone e delle stanze attigue, riservando all'uso del PD una stanza autonoma al piano superiore e questo progetto va mantenuto per la ricostruzione. Lo stiamo seguendo in collaborazione con il geometra Giovanni Trampini che ha anche l'incarico per la presentazione della sanatoria relativa alla copertura presente sul cortile interno, copertura che dovrà essere rimossa . E' stata presentata richiesta di contributo per la riparazione e il rafforzamento locale dell'edificio per un importo dei lavori di € 114.550,00 circa con una previsione di accollo di € 10.000,00 oltre I.V.A., il progetto prevede la riparazione delle zone lesionate del prospetto principale, il rifacimento della copertura in acciaio e legno, l'inserimento di elementi di rinforzo in acciaio, la demolizione dei divisori in cartongesso presente tra il salone e il cortile e la posa in opera di infissi in alluminio per l'intera superficie. Restano esclusi, da quanto sopra indicato, i lavori necessari per la sistemazione del cortile: demolizione della copertura, rifacimento del pavimento per la creazione delle pendenze, realizzazione di un sistema di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche. Con l'ingegnere Toso e il geometra Trampini, coadiuvati dalla segretaria PD di Matelica Bianca Verillo si sta verificando lo stato delle utenze nel periodo subito anteriore al terremoto 2016, così da non mettere in discussione i contributi per quell'immobile.

L'immobile di **Serravalle di Chienti** in P.za Federici 11 è costituito da un intero immobile su due piani di complessivi mq.210, stimato nel 2012 in € .150.000. Il piano sulla piazza è stato affittato a una tabaccheria per € .200 al mese e il piano inferiore non era più utilizzato e le utenze sospese; fino a qualche anno fa ospitava il circolo del PD. L'immobile è stato interessato dal terremoto è c'è un'ordinanza di sgombrò, che tra l'altro ha comportato da ottobre 2016 l'interruzione del contratto d'affitto. La Fondazione sta portando avanti un'ipotesi di vendita ai vecchi affittuari per € .40.000. Trattandosi di edificio con danni lievi la scadenza per la presentazione del progetto e della richiesta di contributo è il 31/12/2019 salvo proroghe, gli interventi previsti sono la riparazione delle zone lesionate e l'inserimento di catene in acciaio.

L'immobile di **Potenza Picena** in Piazza Matteotti 6 è costituito da un locale unico di mq.60 valutato nel 2012 per € .20.000. E' utilizzato seppure raramente come circolo del PD ed è tenuto discretamente. Sul pavimento in graniglia c'è una falce e martello gigante con simbolo del PCI. E' interessato dal terremoto del 2016. L'ing. Grisostomi Travaglini, che si è occupato della pratica post sisma per danni lievi, ha comunicato che la stessa è stata approvata ed è stata emessa ordinanza di rilascio del contributo a marzo 2019.

Al **terzo punto** il Consiglio di Indirizzo all'unanimità dei suoi componenti

DELIBERA

di dare mandato al Presidente Pasqualetti di fare tutti i passaggi necessari per vendere l'immobile di Serravalle di Chienti orientativamente al prezzo e con le modalità sopra indicate, mentre per ogni altra ipotesi di vendita di altri immobili si tornerà al Consiglio di

Indirizzo. Inoltre, di seguire con urgenza la questione delle bollette delle utenze prima del terremoto 2016 dell'immobile di Matelica.

Al **quarto punto** il Presidente Pasqualetti con la collaborazione della ragioniera Franca Del Savio, che oggi non può essere presente, e comunica che il bilancio consuntivo del 2019 non presenta situazioni particolari ed è praticamente in linea con il bilancio preventivo 2019 approvato. Una situazione dettagliata sarà predisposta per la prossima riunione del Consiglio di Indirizzo.

Al **quarto punto** il Consiglio di Indirizzo all'unanimità dei suoi componenti
PRENDE ATTO

Della situazione del bilancio 2019 prospettata e di attendere la prossima riunione degli organismi.

Al **quinto punto** delle varie, il Presidente Pasqualetti informa che a livello nazionale, regionale e provinciale si stanno avviando varie iniziative per le celebrazioni dei 100 anni del PCI ed invita a seguire e a sostenere quelle iniziative, di cui s'impegna a mandare una specifica informazione ai componenti del CdI e del CdA.

Al **quinto punto** il Consiglio di Indirizzo all'unanimità dei suoi componenti
DELIBERA

di seguire con attenzione tutte le iniziative per i 100 anni del PCI anche destinando a quel fine un sostanzioso contributo, che sarà dettagliato nelle prossime riunioni

Non essendoci altri punti all'OdG il Consiglio di Amministrazione viene sciolto alle ore 19,00 del 17 dicembre 2019.

Firmato
Il Segretario
Sergio Cognigni

il Presidente
Luca Cerquetella

Macerata, li 17/12/2019